

PERVENUTO

7 MAG. 2018

INTERPELLANZA
con risposta in forma scritta

9 MAG 2018	
Prot. 4666/2/16002	
Risposta N.	

Presidente
Dinellone

62

OGGETTO: ITER ODG "ORDINANZA DIVIETO IN LUOGO PUBBLICO DI DETENERE BOTTIGLIE DI VETRO E DI CONSUMARE BEVANDE ALCOLICHE" del 17 luglio 2017

La sottoscritta consigliera

PREMESSO

Che il giorno 17 luglio 2017 nel Consiglio della Circoscrizione 7 si è discusso e votato favorevolmente a maggioranza, con la sola esclusione del consigliere Berghelli che ha votato contrario e dei consiglieri del Movimento 5 Stelle presenti che non hanno partecipato al voto, un Ordine del Giorno con Oggetto: "Ordinanza divieto in luogo pubblico di detenere bottiglie di vetro e di consumare bevande alcoliche"

CONSIDERATO

Che il Provvedimento n. 61 in esame citava:

<<RILEVATO

Che la zona "Borgata Aurora" nell'area compresa tra Corso Regina Margherita, Corso XI Febbraio, Via Bologna, Corso Palermo, Corso Novara e Via Cigna caratterizzata da gruppi di persone dedite all'abuso di bevande alcoliche, generalmente in bottiglie di vetro, acquistate presso gli esercizi commerciali della zona

CONSIDERATO

Che il consumo in luogo pubblico di bevande in bottiglie di vetro favorisce - come rilevato dalle Forze di Polizia in numerose occasioni e peraltro segnalato in esposti di residenti - l'uso dei suddetti contenitori come strumenti idonei a minacciare ed offendere, tenuto conto del frequente stato di alterazione dei sopraccitati soggetti per abuso di sostanze alcoliche.

CONSIDERATO INOLTRE

Che i comportamenti tenuti da alcune persone, anch'esse spesso in stato di alterazione per abuso di sostanze alcoliche, con particolare riguardo ad aggressioni, danneggiamenti, schiamazzi e molestie ai passanti, risse con bottiglie usate come armi, determinano allarme sociale

Che il consumo di alcolici contribuisce significativamente ad incrementare la loquacità/ilarità degli avventori decrementandone i freni inibitori, atteso che nel caso di consumo eccessivo si verificano i conseguenti fenomeni dell'ubriachezza, quali: la mancanza di controllo del tono di voce e delle espressioni verbali, la necessità di espletare bisogni fisiologici che la perdita di controllo non limita ai soli servizi igienici, peraltro talvolta carenti in relazione al numero elevato di persone che gravitano nelle aree interessate e, spesso, per le ridotte dimensioni di superficie/servizi annessi, il degrado urbano per l'abbandono di bottiglie, bicchieri, ecc.

VISTO

Che le disposizioni dell'ordinanza con tingibile mirano a limitare il fenomeno dell'abuso del consumo di bevande alcoliche e superalcoliche, soprattutto da parte dei giovani, che può determinare, in aree di aggregazione notturna, anche episodi ricorrenti connotati da condotte violente e comunque di particolare gravità per la sicurezza e tranquillità urbana

VISTO ANCHE

Il Decreto-Legge 20 febbraio 2017 n.14, come convertito nella Legge 18 aprile 2017n.48, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza della città", nell'ambito degli interventi ed egli strumenti volti a rafforzare la sicurezza delle città e la vivibilità dei territori, nonché il mantenimento del decoro urbano, ha modificato gli articoli 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)

L'art. 50, comma 5, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), nel testo novellato, attribuisce al Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, la possibilità di adottare ordinanze con tingibili e urgenti in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio

RITENUTO

Pertanto necessario ai fini di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica e dell'incolumità delle persone e per rendere più efficace l'azione di vigilanza e controllo svolta dagli organi di polizia, vietare il consumo in luogo pubblico di bevande alcoliche contenute in bottiglie di vetro e la detenzione in luogo pubblico di tali bottiglie nell'ambito della zona di "Borgata Aurora" come sopra individuata

RICORDATO

Che dai firmatari della Petizione al Consiglio comunale (che hanno raccolto circa 2000 firme di cittadini del Quadrilatero Aurora, zona compresa tra il fiume Dora, Corso Vercelli inclusa area giardini Saint Bon, corso Vigevano, corso Novara e Corso Palermo con, al centro, Corso Giulio Cesare), discussa nella Conferenza dei Capigruppo il 17 gennaio 2017, era stato chiesto di emettere un'ordinanza per vietare il consumo di alcolici per strada e nei giardini pubblici per il problema delle bottiglie abbandonate usate come 'armi' nelle risse

IMPEGNA

Il Presidente a prendere in considerazione quanto richiesto e farsi promotore presso il Sindaco Chiara Appendino per chiedere di emettere un'Ordinanza per vietare, nella zona sopra citata, di consumare bevande alcoliche in luogo pubblico e di vietare la detenzione di bottiglie di vetro in luogo pubblico e di richiedere una postazione fissa interforze con personale mobile periodica tra Corso Giulio Cesare/Corso Emilia, il giardino "Madre Teresa", il giardino di piazza Alimonda, Lungo Dora Napoli angolo Corso Vercelli e Piazza Sassari>>

VISTO

Che non abbiamo più saputo nulla di questa richiesta

VISTO ANCHE

Che la situazione non è migliorata e che la zona "Borgata Aurora" è sempre caratterizzata da gruppi di persone dedite all'abuso di bevande alcoliche, generalmente in bottiglie di vetro, acquistate presso gli esercizi commerciali della zona ad ogni ora del giorno

CONSIDERATO

Che apprendiamo dai giornali che la Giunta ha proposto con Deliberazione n. 01485/017 del 3/5/2018 al Consiglio comunale la modifica al Regolamento di Polizia urbana inserendo il divieto di vendere alcolici dalle 21 alle 6 su tutto il territorio di Torino

Che questo non migliora la situazione in Aurora dove il bivacco con consumo di alcol, spesso in bottiglie di vetro, avviene durante il giorno

INTERPELLA

Il Presidente per sapere:

1. quale iter ha avuto il Provvedimento n. 61 del 17 luglio 2017
2. se ha avuto degli incontri con gli assessori comunali interessati per discutere l'OdG votato lo scorso luglio e con quale esito
3. se pensa che la proposta dell'attuale Giunta possa bastare a risolvere i problemi sopra descritti

Torino, 7 maggio 2018

Patrizia ALESSI

